

## CASTELLANA-SALO'

## Bomber Luciani non perdona la sua ex squadra, ma il Salò alla fine strappa il pareggio



L'esultanza di Luciani dopo il gol dell'1-0. (A. Santoni)

la partita

## CASTELLANA-SALÒ

2-2

**CASTELLANA (4-4-2):** Guzzoni, Conati, Abeni, Sandrini, Pedrini, Treccani, Chini, Belloni (80' Perovic), Luciani, Cantoni, D'Ambrasio (56' Demari). A disposizione: Ranghetti, Gobbi, Carigi, Bescini, Balotestino. Allenatore: Stefano Zarattini.

**SALÒ (4-4-2):** Foresti, Boldrin, Sevani, Sella, Covari, Ferretti, De Gaudi (76' Bassini), Pedronica, Falco, Salarica, De Paola (56' Quaverghè). A disposizione: Melegnan, Cazzolini, Cittadini, Pomeddi, Bideisa. Allenatore: Roberto Bonvicini.

**ARBITRO:** Gozzi di Vigliera  
**RETI:** 31' e 92' Luciani, 45' De Paola, 90' Pedronica

**NOTE:** circa 200 gli spettatori con buona rappresentanza ospite. Innanzi perfetto, temperature molto calde. Angoli, 4-2 per il Salò, Ammoniti, Beltrami, Sandrini, Sella e Busco



## IN LUCE

**Saverio Luciani** - Gioca da solo, e non soltanto in attacco: difficile pensare possa fare tutto su in avanti.



## IN OMBRA

**Giuliano D'Ambrasio** - Cerca di avallare da una parte o dall'altra dell'attacco ma riesce col condurre poco.



**CASTEL. GOFFREDO** - Frustrante sarebbe stata una beffa. Ma le speranze di agganciare il pareggio al pareggio erano da tempo poche dopo che al 90' il Salò era passato in vantaggio. Andiamo con ordine, partendo appunto dal gol. La Cassa per prima in vantaggio: la Castellana è stata una palombella di Luciani su suggerimento di Beltrami. Il Salò raggiunge il pareggio allo scadere con De Paola lasciato tutto solo: senza circolazione Guzzoni non è impescabile. Al 90' il gol di Pedronica dopo un butti e ribatti in area castellana. Infine il pareggio di Luciani! Anche in questo caso il portiere ospite deve compargli il capo di cervice, che firma così una doppietta alla sua ex squadra. La Castellana rimane intesa: le possibilità di passare il turno domenica a Salò.

È una gara ben giocata, con non poche occasioni da una parte e dall'altra. Il ritmo non è vertiginoso ed poteva esserlo, per due ragioni: perché la stagione è alta prima gara ufficiale e per via del caldo ieri particolarmente opprimente. Il Salò ha tanti giocatori con un'altezza di 1,80 minimo e poche individualità. La Castellana ha alcuni brevissimi che ieri ha potuto sperare di averne vantaggi esclusivamente grazie alla tecnica individuale. È un aspetto che in campionato probabilmente avrà la sua importanza.

La difesa è allentata in tutti e cinque i componenti; il portiere Guzzoni ha sulla coscienza il gol del pareggio allo scadere del primo tempo, ma tutto sommato merita la sufficienza. A centrosavanti Sandrini e Cantoni (soprastrato il secondo) fanno fatica a fare fuori.



Luciani, ex di turno, realizza di testa il pareggio definitivo anticipando il portiere. (Foto:Servizio Sport)



attacco in questo momento c'è soltanto Luciani, ieri affiancato nel primo tempo da un D'Ambrasio da rivedere, almeno per

la collocazione. Rimane Cantoni, che gioca laterale sinistro nel primo tempo e rifinitore centrale nel secondo. Abbiano



Perovic. In alto il gol di De Paola e quello di Luciani

fatto un lungo pargone per arrivare a dire che si nota (occorre l'assenza di Luciani, Luciani non è abituato a giocare da solo; si sente orfano, come lui stesso direi alla fine. Con il rientro di Luciani (dovebbe coincidere con l'arrivo del centrocampista) e tutte le pedine do-

## IL DOPO GARA

## L'ex: "Due gol alla maleducazione e alle provocazioni del mio ex club"

**CASTEL. GOFFREDO** - Il protagonista dell'incontro, Saverio Luciani si presenta in accigliato ancor prima di andare sotto la doccia. «Mi dispiace - sono due gol del presente e non contro il passato. Ho visto un buon Salò, ben organizzato. La Castellana è ancora in rodaggio, con Perovic facciamo un passo avanti importante. Non ho esultato sul primo gol, ma devo dire che nessuno della mia ex società mi ha salutato, e anzi sono stato verbalmente provocato per tutta la durata dell'incontro. L'attacco? Mi sono un po' orfano, cambierei sicuramente qualche riserista Luciani. Volei però che me la cavo bene anche da solo...», conclude in battuta. Il presidente Bruno Bonagari tosse le lodi del suo bomber. «La sconfitta sarebbe stata una beffa, il post mi sembra più che giusto». Infine l'allenatore Stefano Zarattini: «Non metteremmo di peso, sarebbe stata una beffa. Buona gara, da parte di entrambe le squadre. Peccato per il gol del primo tempo: ci ha tagliato le gambe anche per la prima parte della ripresa. Non ci siamo ripresi. Perovic? Non si può giudicare, deve lavorare molto perché non ha fatto una preparazione regolare, si è allenato da solo. Il giocatore non si discosta



vrebbero andare a posto; con Cantoni esterno ma con alle sue spalle uno che copra la fascia bassa (il pargone del Salò ieri è maturata da quella posizione). Il gol. I due centrali di difesa (certamente all'altezza) al 51' si fanno trovare fuori posto, Beltrami appoggia per Luciani che

usa una palombella scavalca il portiere in uscita. Al 45' il pareggio: cross dalla destra di Boldrin, Guzzini esce ma non intercetta. De Paola appoggia in rete. Al 90' il raddoppio degli ospiti dopo una respinta di Guzzini, e due minuti dopo il definitivo pareggio. (pt.bo.)